



UFFICIO UNICO NOTIFICHE ESECUZIONI

Tribunale di Belluno

LINEE GUIDA DEPOSITI TELEMATICI su GSU PCT

Si è dato avvio da diverso tempo ai depositi telematici delle richieste di notificazioni, esecuzioni e ricerca beni ex art. 492 bis c.p.c..

E' ancora possibile il deposito cartaceo allo sportello. Lo sportello telematico osserverà lo stesso orario di accettazione di quello in presenza come da decreto della Corte d'Appello di Venezia:

dal lunedì al venerdì	dalle 8.30 alle 10	per accettazione delle richieste di notifiche civili e penali ed esecuzioni ordinarie ed urgenti.
dal lunedì al venerdì	dalle 8.30 alle 9.30	per accettazione delle richieste di notifiche civili e penali ed esecuzioni in die.
sabato 11 novembre (S. P.) prefestivi	dalle 8.30 alle 9.30	per accettazione delle richieste di notifiche civili e penali ed esecuzioni ordinarie, in die ed urgenti.
dal 28 fino a fine mese	dalle 8.30 alle 9.30	per accettazione delle richieste di notifiche civili e penali ed esecuzioni soltanto in die o urgenti.

Per ogni richiesta telematica deve essere effettuato, a titolo di fondo spese, il pagamento di una somma forfettaria su BANCOPOSTA IBAN **IT60 M076 0111 9000 0001 3341 326** intestato a UNEP c/o TRIBUNALE BELLUNO:

- Per atti di notifica: **€ 20** con un solo destinatario, aumentato di **€ 10** per ogni destinatario successivo al primo;
- Per gli atti di esecuzione tramite notifica con le seguenti modalità:
PEC/posta **€ 30 + € 15** per ogni destinatario a mezzo posta successivo al primo;
PEC/mani **€ 50 + € 20** per ogni destinatario a mani successivo al primo;
tutto PEC **€ 15**;
- Per le richieste RB ex art. 492 bis c.p.c.: **€ 30**, richieste RB da liquidatori giudiziali, commissari e curatori **€ 6,71**.

PEC con contabile di bonifico a: **unep.tribunale.belluno@giustiziacert.it**

Per il deposito telematico stiliamo le seguenti linee-guida:

Atti NON DEPOSITABILI TELEMATICAMENTE:

- atti di diffida e stragiudiziali;
- precetti su cambiale o assegno;
- contratti di mutuo fondiario;
- atti da notificare all'estero;
- notifiche per pubblici proclami (art. 150 cpc);
- avvisi d'asta dei custodi giudiziari (art. 591-bis cpc);
- avvisi di saggio;
- atti con Gratuito Patrocinio se non esenti per altro motivo (lavoro, famiglia, separazione, divorzio, difesa d'ufficio).

Notifiche:

- Se l'atto da notificare è **ESENTE**, occorre indicare "ATTO ESENTE LAVORO" anche se l'esenzione è dovuta ad altro titolo (es. art. 32 disp. att. al c.p.p.), il numero di R.G. del procedimento, la DATA d'UDIENZA (se non dovesse esserci, ad esempio per il precetto, indicare una data qualsiasi successiva) e l'AUTORITA' GIUDIZIARIA;
- In caso di notifica di intimazione sfratto per morosità da effettuarsi fuori del Circondario del Tribunale di Belluno, a mezzo posta, dove c'è da inviare anche l'avviso ex art. 660 c.p.c., l'atto deve essere consegnato in analogico allo sportello;
- Qualora il programma chieda una data di scadenza, si deve inserire una data successiva alla richiesta di notifica e non una data già trascorsa;
- In caso di notifica ex art. 143 c.p.c., l'atto principale è costituito dall'atto già depositato con relata negativa, allegando allo stesso la richiesta di notifica ex art. 143 c.p.c. (presente nella modulistica sul sito dell'UNEP), inserendo per il destinatario l'indirizzo della Casa Comunale dell'ultimo indirizzo conosciuto, non tale indirizzo;
- Nello stesso atto non si può indicare lo stesso destinatario a due indirizzi diversi.

Esecuzioni:

- Per la richiesta di pignoramento presso terzi è necessario inserire i DATI COMPLETI dei TERZI PIGNORATI (ragione sociale città, indirizzo etc.), anche se la notifica si effettuerà a mezzo PEC;
- Per chi utilizza il software CONSOLLE AVVOCATO si sono verificate delle problematiche per superare le quali sono stati predisposti dei tutorial;
- Per chi utilizza il software CLIENS GIUFFRÈ, si apprende da altri UNEP che vanno compilati dei campi anche se sono stati denominati come facoltativi (non si devono invece inserire i dati dei diritti reali);
- Per i file dei pign. presso terzi occorre usare denominazioni corte senza caratteri speciali (es. PPT CAIO);
- Il PREAVVISO di RILASCIO ex art. 608 c.p.c. è un'esecuzione: al momento non è possibile il deposito telematico per una svista del Ministero committente (l'applicativo lo riconosce come notifica e lo carica sul modello A corrispondente ma è una esecuzione e non può finire nel registro sbagliato).

Ricerca beni:

- l'atto principale è l'ISTANZA (è in fase di predisposizione un modello che verrà pubblicato sul sito);
- come ALLEGATI inserire il titolo ed il precetto con attestazione di conformità;
- NON occorre più pagare il contributo unificato di € 43.

Belluno, 3 aprile 2025